



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 24 gennaio 1978, n. 14, recante norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici;

**VISTA** la legge 9 marzo 1989, n. 88, recante ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, recante attuazione della delega conferita dall'articolo 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lettera *a-bis*) e lettera *a-ter*), come modificato, da ultimo, dall'articolo 25 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, che ha introdotto, tra gli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), il vice presidente e il consiglio di amministrazione;

**VISTO**, altresì, l'articolo 3, comma 3-*bis*, del citato decreto legislativo n. 479 del 1994, in base al quale il vice presidente, scelto tra persone di comprovata competenza e specifica esperienza gestionale, è nominato ai sensi della legge 24 gennaio 1978, n. 14, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO**, inoltre, il comma 5 del predetto articolo 3 del decreto legislativo n. 479 del 1994, secondo cui il consiglio di amministrazione è composto dal Presidente dell'Istituto, che lo presiede, dal vice presidente e da tre membri, tutti scelti tra persone dotate di comprovata competenza e professionalità nonché di indiscussa moralità e indipendenza;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 2019, con il quale il prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'INPS;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019 di nomina del Consiglio di amministrazione dell'INPS;

**VISTI**, infine, il comma 9 del menzionato articolo 3 del decreto legislativo n. 479 del 1994, secondo il quale gli organi dell'INPS, ad esclusione del direttore generale, durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta e il comma 11 dello stesso articolo secondo cui gli emolumenti del Presidente e dei componenti del consiglio di amministrazione sono definiti senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario e, in particolare, l'articolo 5, comma 9, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la nota n. 20147 del 13 novembre 2019, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha formulato la proposta di procedere alla nomina della sig.ra Marialuisa Gneccchi, in qualità di vice presidente dell'INPS;

**VISTO** il *curriculum vitae*;

**VISTE** le dichiarazioni rese dalla sig.ra Marialuisa Gneccchi, in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico;

**ACQUISITA** agli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri la nota-mail n. 1155 del 22 gennaio 2020, con la quale la sig.ra Marialuisa Gneccchi ha dichiarato, per gli adempimenti relativi alla nomina in qualità di vice presidente dell'INPS, di essere stata dipendente dell'Istituto medesimo e di essere attualmente in quiescenza;

**VISTI** i pareri favorevoli delle competenti Commissioni parlamentari;

**SULLA PROPOSTA** del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

## **D E C R E T A**

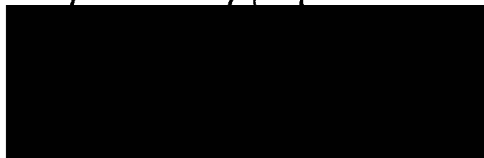
### **Articolo 1**

- 1 La sig.ra Marialuisa Gneccchi è nominata, per un quadriennio, a decorrere dalla data del presente decreto, vice presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS).
- 2 L'incarico di cui al comma 1 è attribuito alla sig.ra Marialuisa Gneccchi a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **24 FEB 2020**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
 SEGRETARIATO GENERALE  
 UFFICIO DEL BILANCIO E DEL CONTROLLO  
 DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE  
 VISTO E ANNOTATO AL N. 425/2020  
 Roma, 24.2.2020  
 IL REVISORE

